

5/1.91.



R. UNIVERSITÀ
DI TORINO



DIREZIONE DELL'ORTO BOTANICO

Inviato al N. 263 del
Catalogo de' fungini della
Società di Torino. —

Carissimo Professore,

Grazie delle cortesissime Tue del
31 Dicembre scorso e grazie cordiali
degli auguri; non potrei aspettarne
meno d'Te!

Ad ora rispondo subito alle Tue
domande.

Come forse avrai veduto nella prima
pagina del mio lavoro (" Illustrazione
di un Erbario del Colle di Superga "
Torino 1891.) da molti anni io mi
occupo colla più grande passione della
ricerca storico-botanica che hanno
riguardo al Piemonte. Ho raccolto

ed ho letto moltissimo al riguardo,
venendo a conoscenza di personaggi
che nessuno può ricordare e che furono
a torto dimenticati. Tutto ciò ho
fatto nell'intento di pubblicare
per col tempo, una storia
bibliografica e biografica dei botanici
e principali botanofili piemontesi.
Ho una massa di note ed indicazioni
che pure non potrei ^{in ordine} usare se
non quando sarò definitivamente
e forte, padrone di dedicarmi agli
argomenti che mi interessano di più.
Per ora tutto dorme o cresce lentamente.
Quanto all'orto ho fatto una
distinta cronologia dei funzionari
passati e raggranellato tutto quanto
ho rapporto alla materia - come
vedi, tutto questo, per dirlo che
sono in condizione di poterlo scrivere.

per quanto ha riguardo al Piemonte,
giustamente io ritengo che tu benemeriti
la tua storia ai principali dati degli
nomini principali.
Quindi rispondendo per ora alla tua
cartolina ti dirò:

1/ 2/ Su questi giorni ti invierò uno specimen
del personale dell'orto botanico a cominciare
della fondazione e si indicherà i lavori
principali che a me occupano.

3/ ~~Excelsior~~ ^{notizie} intorno a Caminus. - Porte
Vgo Maria certorino nell. Certosa di
Peris (Vallis Pissii - Circudario N Cunes) per
farmacista a Cunes dopo il 1802 epoca
in cui venne soppresso. L. famosa Certosa
dal governo Francese. Scrive L. "Specimen
Functorum Vallis Pissii" che tu conoscerai,
nelle Mem. Acc. f. Torino. anno 1801.
Am conosco specie biografiche a Caminus,
quelle che ti envío e desunte dalle
notizie ricavate sopra luogo dal Sy. Burnet

altre passionato cultore di quanta vanto
di Studi, col quale collaborai anche
in parecchie sue pubblicazioni che
conservai, pubblicazioni interessanti.

Botanistes qui ont contribué à
faire connaître la Flore des Alpes
maritimes - Bibliographie et
collections botanique - par Faust
Burnat - Bulletin de la Société
botanique de France Tom. XXX. Session
extraordinaire à Antibes 1883.

2/ Quanto a Re G. F. - Vedi la
mia pubblicazione. Giovanni Maurizio
Naviglio, che ti ricordi - Trovati in
cui che si parla più di me che di Naviglio
ed avrai un'idea della biografia a lui riguardante.

3/ Gayelli Carlo n. 1765 - m. 1831. Sopra
di materiali medica e botanica ^{a Torino} nel 1814
dopo Giovanni Borsari. Lasciò un
Catalogus stirpium quae aluntur in G. Hortis



R. UNIVERSITÀ
DI TORINO



DIREZIONE DELL'ORTO BOTANICO



Lotanus Taurinensis. Augustus.

Taurinensis 1821. 8^a pag. 64.

Mori di colore alla Pontebba,

o secondo altri ritratto del disce-
polo di un famosissimo viaggiatore.

Di un famosissimo viaggiatore.

V. Delpronte. Giurò alla storia delle piante coltivate
nel G. Ort. botanico di Torino - Torino 1846. pag.
XVI.

Quanto agli altri! per ora non saprei come
fare a darvi vaghezza, doveri mandarti
il fascio incompiuto e disordinato delle
mie note - Io sono ridato solo al
1600. - Ho disordinato anche delle
Sigure, gentilissimo castellano quel
le Margherita Salupo moglie di Ugonio
di Marchesi di Salupo della linea dei Siguri
di Carde della nobile famiglia del
Cavambon..... la quale al pari di
Maddam Tristula, della Regina Isotta
di Lotta su madre di Girolotta
Maddam di Asti (1220) era versatissima
nelle conoscenze di V. L.!

Per ora sono anche occupatissimo materialmente
e moralmente — Lasciai che finora non
ho ancora potuto seguire cose voglio fare
al Ministero per la Lettera e Poligra e in-
no sono in un stato poco invidiabile d'indocilità.
Del resto scrivimi con intendo che di faccio
di più quanto potrò, lo farò, ben contento
di poterti essere utile — La bibliografia
completa de Piemonte — cui attendo pure
da lunga serie d'anni (nell'intento d'
farla e pubblicare regolata come dire al
Congresso di Genova e proporsi all'Accademia
Littaria) ^{si, come anche per la aff. italiana d'Italia} è pure enorme! Ho già
ordinato grande mune di libri, molti anche a
tutto dimenticati — Attendo quindi una
Lettera che mi spieghi il concetto
e i limiti dell'opera che intendi pubblicare
ed io mi farò premura per quanto mi sarà
possibile di rispondere alle tue domande.
Sto lavorando attorno ad una revisione necessitante
di una questione di revisione in un Caro che
mi può ritenere nuovo per l'Italia ed aspetta d'
essere a posto per ricominciare e fare condurre a termine
l'opera dell'Episcopium nel quale temo che mi
paione troppo straordinarie. Pensami le fatiche e la
fatica con cui i molti grandi letterati e anche all'effetto del
o molto